



Viabilità. Petizione al Comune per riavere la strisce bianche

Residenti in trincea in via Saragozza «Parcheeggi gratis»

☉ Molti gli anziani e le persone portatrici di handicap. Ma l'assessore non è convinto

Paola Benedetta Manca
bologna@ilbologna.it

*** Ancora proteste sui parcheggi a pagamento. L'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) e l'associazione "Noi consumatori" si schierano dalla parte di 425 residenti del quartiere Saragozza che chiedono al Comune, in una petizione, di parcheggiare di nuovo le loro auto sotto casa gratis, nel tratto

compreso fra le vie Turati e di Casaglia. La questione è stata portata, ieri, all'attenzione della Commissione "Territorio, Ambiente e Infrastrutture", in un'udienza conoscitiva convocata dall'infaticabile consigliere Daniele Carella, capogruppo di Fi. Il posteggio nel tratto di strada in questione si paga dalle 8 fino alle 18: 10 euro al giorno. «I residenti - spiega Giada Gasparini dell'Unione Consumatori - hanno come alternativa solo quella di percorrere 500 metri a piedi, per arrivare a casa, con un'illuminazione

scarsa sotto i portici. Inoltre il Comune pone molte difficoltà alla costruzione di garage che altererebbero l'aspetto antico delle strade». «Ricordo - ha aggiunto Gasparini - che ci sono anche invalidi al 50 o 60% che, perciò, non hanno il pass per l'handicap». Le richieste dei residenti non hanno convinto l'assessore Zamboni, sostenuto in questa decisione dal Pd e dal presidente del quartiere Saragozza, Roberto Fattori. «In tantissime altre zone di Bologna i residenti pagano il posteggio - ha ricordato - ad esempio in via

Vittorio Veneto, via Albertoni e via Andrea Costa. È stato deciso così anche per favorire i 25 esercizi commerciali presenti nella zona, inoltre, il fatto che si paghi solo fino alle 18 elimina anche i problemi di sicurezza legati al fatto di tornare a casa a piedi, di notte». Secondo Fi e An, invece, bisogna dare ascolto ai residenti, mentre, per Maria Cristina Marri (Udc) l'ideale sarebbe dare almeno un segnale di accoglimento della petizione, «visti tutti gli anziani che vive nel quartiere». ■

Si accendono le telecamere

*** Mentre i residenti del Saragozza protestano, in zona universitaria da domani apriranno gli occhi le telecamere, collocate all'ingresso dei varchi di via Bertoloni e via Belmeloro, che controlleranno il divieto di accesso nell'area, riservato d'ora in poi solo ai residenti, ai taxi e, in determinati orari, ai fornitori. Serviranno quindi per regolare la viabilità e per corroborare il sistema della sicurezza cittadina.

